

PICCOLE STORIE

La mucca Floss
ha il raffreddore

Il giorno in cui la mucca starnutì è un coloratissimo libro scritto e illustrato da James Flora (traduzione di Elena Fantasia, dai 9 anni in su, pagine 44, euro 16,00 orecchio acerbo editore). Si racconta che le conseguenze di una minuzia, come uno starnuto sono gigantesche. Lo sa bene il piccolo Fletcher, guardiano di mucche, che per inseguire un leprotto trop-

po svelto lasciò al gelo la Floss: lo starnuto della mucca raffreddata può cose che neanche un tornado riesce a inventare! Da qui si apre una disastrosa e divertente reazione a catena. James Flora (Ohio 1914), designer educato alle avanguardie e immerso nella musica fino al collo, ha sempre preso molto sul serio il proprio lavoro. E lo ha svolto divertendosi un mondo. ♦

IL MONDO SALVATO
DAI RAGAZZINI

Il pianeta in mano agli zombie. Gli unici immuni dalla trasformazione sono gli adolescenti. Un horror che lascia spazio ai sentimenti d'amore

MATTEO B. BIANCHI
SCRITTORE

Un quindicenne è rannicchiato nell'armadio della sua cameretta. È terrorizzato: uno zombie si aggira per la casa. È rabbio-

so, violento, una bava schifosa gli cola dal labbro. Quando entra nella stanza non scopre il nascondiglio del ragazzo, ma trova la sua mazza da baseball e si allontana, con l'intenzione evidente di sferargliela sul cranio alla prima occasione. Il ragazzo, per il momento, tira un sospiro di sollievo. Ma

è un sollievo davvero relativo: lo zombie in questione è suo padre.

Con questa scena agghiacciante si apre *Oltre la soglia* il romanzo con il quale Tito Faraci debutta nel mondo della narrativa con le edizioni Piemme Freeway. Per chi frequenta il mondo dei fumetti tuttavia il nome di Faraci non è

affatto quello di un esordiente: scrivendo sceneggiature per fumetti storici quali Diabolik, Dylan Dog, Tex, Spiderman e persino un adattamento da Alessandro Baricco, è una delle firme più autorevoli dei comics nostrani. Addirittura (unico caso nella storia Disney) alcune sue storie di Topolino in chiave noir sono state raccolte anni fa in un volume da Einaudi, editore notoriamente restio a sconfinare nel campo del pop.

UN GENERE SCOMBUSSOLATO

Faraci dunque non è nuovo alle storie d'azione e di mistero e da sempre è vicino al mondo dei ragazzi. Per il suo esordio narrativo sceglie però un terreno per lui ancora inesplorato, quello dell'horror. Un genere che si diverte a scombussoare con una certa, misurata spavalderia.

L'idea alla base del romanzo è semplice ed estremamente evocativa: il mondo è popolato da zom-